



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 210 Del 05/12/2013	OGGETTO: Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura per "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura" – Approvazione progetto – Richiesta finanziamento alla Regione Lazio
-------------------------------	--

L'anno duemilatredici, questo giorno CINQUE del mese di DICEMBRE alle ore 18,15 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Umbertini Massimo Sindaco	X	
Dappi Rita Assessore		X
Beltramme Giulio " "		X
Pulcini Massimiliano " "		X
Sbardella Silvestro " "	X	
Lupi Angelo " "	X	
Mancini Silvia " "	X	

Presiede il Signor MASSIMO UMBERTINI - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

(Art. 49 D.LGS. 267/2000)

RESPONSABILE DEL: I DIPARTIMENTO.	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE Dott. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 05/12/2013	
RESPONSABILE DEL: II Dipart.	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:
IN DATA:	

Premesso che la Regione Lazio sulla BURL n. 96 del 21/11/2013 ha pubblicato la Deliberazione 19 novembre 2013, n. 385 avente ad oggetto *“Approvazione dei criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura, volti alla realizzazione di appositi Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura” – esercizio finanziario 2013 – capitolo C21518 (Parte corrente)*” e successivamente con Determinazione n. G02667 del 20.11.2013 vi è stata *“Approvazione di un Avviso Pubblico per l'Utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura”. Deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2013, n. 385. Esercizio finanziario 2013 - € 250.000,00 – capitolo C 21518”*;

Che l'avviso pubblico si rivolge anche ai Comuni della Regione Lazio;

Che i predetti atti hanno come finalità la previsione di interventi diretti a fornire informazioni sul fenomeno del ricorso al credito, sovraindebitamento e indebitamento da usura, oltreché ad attivare procedure di assistenza e di solidarietà volte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura, mediante la realizzazione di appositi *“Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento e usura”*, in grado di arginare il forte momento di crisi economica che sta investendo il nostro territorio, con conseguente aumento del tasso di indebitamento;

Che tra la tipologia e le aree tematiche degli interventi saranno finanziati i progetti che presenteranno almeno due dei seguenti programmi: 1) programmi volti a favorire la diffusione di informazioni sugli strumenti tecnici e legislativi disponibili per meglio favorire un accesso al credito da parte di soggetti (persone fisiche e giuridiche) che presentino momentanea difficoltà di accesso al credito legale; 2) programmi di sostegno mirati all'assistenza, ascolto, orientamento e accompagnamento attraverso reinserimento sociale degli stessi, qualora se ne ravvisasse l'esigenza; 3) programmi di aiuto concreto, anche personalizzati, attraverso la creazione di un apposito Fondo di aiuto destinato a soggetti che abbiano specifiche caratteristiche (vittime d'usura e/o soggetti ad elevato rischio usura);

Che gli atti *de quibus* prevedono un cofinanziamento pari al 10% del piano finanziario progettuale e che tale cofinanziamento può assumere anche forma di sgravi ed incentivi ai soggetti a rischio e/o vittime di usura;

Considerato che per l'anno 2013 il Comune di Cave, in collaborazione con l'Associazione AGISA ONLUS ha realizzato un progetto di prevenzione e contrasto di sovra indebitamento e usura, le cui attività sono in fase di ultimazione;

Che pertanto al fine di dare continuità alle azioni intraprese è stata contattata la suddetta associazione che ha predisposto una proposta progettuale che recepisce e sviluppa i dettami del citato Avviso pubblico;

Che in caso di finanziamento da parte della Regione Lazio il Comune di Cave si potrà avvalere per la realizzazione del progetto dell'Associazione AGISA ONLUS;

DELIBERA

Di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Di approvare per quanto in premessa motivato:

- la proposta progettuale al oggetto *“ Progetto Centro Informativo e Operativo per imprese e famiglie su credito, sovra indebitamento ed usure promosso dal Comune di Cave”* e relativi allegati, per un importo totale di € 55.000,00 (di cui € 5.000,00 a carico del Comune di Cave sotto forma di sostegno ed esenzioni) da presentare alla regione Lazio ai fini della richiesta di finanziamento di € 50.000,00;
- lo schema di convenzione tra Comune di Cave e Associazione AGISA ONLUS;

Di demandare al Responsabile del I Dipartimento l'adozione degli atti consequenziali;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

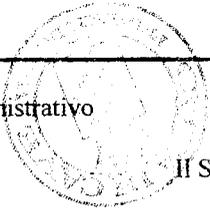
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello)

IL SINDACO
F.to (Massimo Umbertini)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 12 DIC. 2013

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va


D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va

**Progetto Centro
Informativo e operativo
per imprese e famiglie
su credito, sovra
indebitamento ed usura
Promosso
Dal Comune di Cave**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~80.000 n. 210~~ del 15.12.2013

Il Segretario Comunale Direttore Generale

F.to

IL SEGRETARIO
DIRETTORE GENERALE

D.ssa Clotilde Fioravola Tommaselli

DATI GENERALI

Tema:

Progetto del Centro Informativo ed Operativo per Imprese e Famiglie su credito, sovra indebitamento ed usura

Nome e Ragione sociale del Soggetto Giuridico proponente

Comune di Cave

Sede

**INDIRIZZO Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 Cap 00033
Telefono 06/9500081
Fax 06/9581363**

Rappresentante legale

**Dott. Massimo Umbertini
Sindaco del Comune**

Responsabile del progetto e Ufficio di riferimento

Dott. Giuseppe Scaramella I Dipartimento Ufficio Servizi Sociali e Ufficio Attività Produttive

Coordinatore del progetto e Ufficio di riferimento

Dott. Giuseppe Scaramella I Dipartimento Ufficio Servizi Sociali e Ufficio Attività Produttive

SOMMARIO

Premesse	Pag. 4
Cap. 1 Descrizione del contesto territoriale	Pag. 5
Cap. 1.1 Inquadramento	Pag. 5
Cap. 1.2 Il Comune di Cave	Pag. 6
Cap. 1.2.1 Descrizione del territorio e sue criticità	Pag. 6
Cap. 2 Obiettivi del progetto	Pag. 7
Cap. 2.1 Obiettivi Generali	Pag. 7
Cap. 2.2 Obiettivi Specifici	Pag. 7
Cap. 3 Attività previste	Pag. 8
Cap. 4 Attività di comunicazione ed eventi	Pag. 11
Cap. 5 Durata del progetto	Pag. 13
Cap. 6 Analisi delle risorse umane impiegate	Pag. 13
Cap. 7 Piano di Monitoraggio e Valutazione	Pag. 14
Piano Finanziario	Pag. 15

PREMESSE

L'usura è un fenomeno antico e in molte culture, perfino, tollerato.

Con riferimento all'esperienza italiana fino al 1992 il legislatore non prevedeva l'arresto in caso di flagranza di reato.

L'evoluzione della coscienza civile e delle pronunce giurisprudenziali, ha portato ad una sempre maggiore attenzione rispetto ad un fenomeno che viene oggi considerato una pericolosa minaccia per l'esistenza delle persone, delle famiglie e delle imprese e, quindi, dell'intero sistema economico.

Con particolare riferimento alle famiglie occorre rilevare che il sistema di credito ha fatto sì che le stesse potessero accedere a tutti i beni di consumo rendendole però più deboli e soprattutto sovra indebitate.

Il frequente ricorso al credito al consumo per il soddisfacimento di bisogni spesso effimeri, incentivato da pubblicità relative a pagamenti a rate, senza una reale programmazione e senza una pianificazione relativa al piano di rientro ha generato, invero, una situazione di diffuso sovraindebitamento delle famiglie.

Anche le aziende spesso si trovano in situazioni senza via d'uscita (o per gestioni non oculate o per errate strategie economiche o per la congiuntura economica) non potendo più accedere al credito secondo le vie tradizionali previste dalla legge.

Questo quadro rende le persone più povere ed indebitate e le imprese non competitive sul mercato con impossibilità di offrire posti di lavoro.

Imprese e famiglie, in tale situazione ricorrono al credito illegale gestito da soggetti che abitualmente e/o occasionalmente delinquono con grave danno per l'economia del paese.

E' necessario, quindi, agire operativamente in tale contesto, promuovendo un'informazione che consenta ai soggetti sovra indebitati ed appartenenti alle fasce più deboli di avere contezza dei propri diritti e degli strumenti tecnici e giuridici a loro disposizione

per combattere l'usura, sanare le proprie pendenze e, se del caso, riaccedere al credito legale.

Il reinserimento sociale dei soggetti indebitati, che deve passare attraverso l'ascolto delle cause che hanno portato alla situazione di esposizione debitoria, deve essere accompagnata anche da un'attività di prevenzione indirizzata non solo ai soggetti sovra indebitati ma all'intero tessuto sociale e, in particolare ai giovani che possono così contribuire al cambiamento culturale anche attraverso una comunicazione con i propri genitori.

Capitolo: 1 DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE

1.1 Inquadramento generale

Il Comune di Cave fa parte del Distretto socio sanitario RMG5 che conta una popolazione complessiva censita dall'ISTAT al novembre 2012 di 82.553 persone.

Si registra un forte incremento dal 2005 ad oggi vista la generale difficoltà economica che determina un'emigrazione dei residenti provenienti in gran parte da Roma.

Le tabelle 1 e 2 mostrano le variazioni di residenti nei Comuni del distretto rilevando il dato dai censimenti ISTAT e dal Piano Distretto RMG5, la tabella 3 rileva l'incremento percentuale sino al 2011.

Tab. 1

Popolazione residente nel distretto , rilevazione censimenti ISTAT	Anno 2001	Anno 2011
CAPRANICA PRENESTINA	334	330
CASTEL SAN PIETRO	743	855
CAVE	9.529	10.421
GALLICANO NEL LAZIO	4.578	5.749
GENAZZANO	5.314	5.959
PALESTRINA	17.234	20.498
ROCCA DI CAVE	358	396

SAN CESAREO	9.456	13.806
SAN VITO	3.269	3.366
ZAGAROLO	12.735	16.922
DISTRETTO RMG5	60.973	80.313

Fonte Istat censimento 2011

Tab.2 Popolazione residente nel Distretto. Confronto dal 2005 a oggi

	2005	2007	2011	2012		
Capranica	328	343	375	364		
Castel San Pietro	776	792	859	865		
Cave	9966	10116	10924	11062		
Gallicano nel Lazio	5480	6361	6058	6144		
Genazzano	5537	5706	6036	6058		
Palestrina	18012	18663	21602	21828		
Rocca di Cave	386	380	385	398		
San Cesareo	11707	11988	14175	14611		
San Vito Romano	3321	3357	3429	3420		
Zagarolo	14620	15435	17628	17803		
DISTRETTO	70133	72141	81471	82553		

Fonte Ufficio di Piano Distretto RMG5

Tab. 3 POPOLAZIONE RESIDENTE NEL DISTRETTO RMG5 CONFRONTO DATI CENSIMENTI 2001- 2011

	2001	2011	Incremento %						
CAPRANICA PRENESTINA	334	330	-1,2%						
CASTEL SAN PIETRO	743	855	+15,1%						
CAVE	9.529	10.421	+9,4%						
GALLICANO NEL LAZIO	4.578	5.749	+25,6%						
GENAZZANO	5.314	5.959	+12,1%						
PALESTRINA	17.234	20.498	+18,9%						
ROCCA DI CAVE	358	396	+10,6%						
SAN CESAREO	9.456	13.806	+46,0%						
SAN VITO	3.269	3.366	+3,0%						
ZAGAROLO	12.735	16.922	+32,9%						
DISTRETTO RMG5	60.973	80.313	+17,24%						

fonte: elaborazione autore su dati ISTAT2011

Sull'intero territorio del Distretto dal 2014 non vi sarà uno Sportello destinato a famiglie ed imprese sul tema dell'usura, sovra indebitamento e credito.

Unico riferimento per gli abitanti del Distretto risulterebbe essere uno Sportello Antiusura (posto al di fuori del territorio distrettuale) gestito dalla Caritas Diocesiana di Tivoli aperto nella sola mattinata del mercoledì dalle 10.00 alle 12.30 in Tivoli in Piazza Sant'Anna 2.

1.1 Il Comune di Cave

Nell'ambito del Distretto RMG5 è presente il Comune di Cave con una popolazione pari a circa 11.000,00 persone.

La città appare posizionata sul versante occidentale dei Monti Prenestini e la Valle del Sacco, caratterizzata storicamente come insediamento stabile di carattere essenzialmente agricolo.

Le fonti bibliografiche parlano in forma ricorrente di un *oppidum* situato nella zona non lontana dell'attuale città, che avrebbe origine romana.

Le Storie di Tito Livio raccontano che nel 267 a.C. nella guerra contro i Volsci e gli Ernici, i Romani dopo aver attirato i loro nemici in una "valle affossata" ne fecero orribile scempio. Molti autori è concordano nel ravvisare il luogo della battaglia nella contrada Campo nel territorio di Cave, proprio dove oggi è situato il Santuario della Madonna del Campo, e dove sorgeva un castello chiamato *Castrum Trebarum*.

Un'altra zona di rilevanza storica, esterna al centro abitato, è quella chiamata Cruci, perché si trova alla confluenza di tre strade provenienti dalle località Morino - Potano - Valli, che si immettevano sull'antica Prenestina, attraverso la tenuta dei SS. Quattro Coronati, presso l'attuale Colle Palme.

L'area, come visto (cfr. tabelle 1,2,3 sopra riportate), è a forte evoluzione demografica per la posizione attigua alla Capitale a cui è collegata con arterie varie (Prenestina, Casilina, A1), dalle Ferrovie dello Stato e dal Cotral.

Il tessuto sociale è interessato, altresì, da un'attività produttiva da riferirsi a commercianti, artigiani, ristoratori ed alla piccola e media imprenditoria.

Nel Comune la presenza dei minori di anni 14 (dati censimento Istat 2011) è pari alla percentuale del 15 % circa, quella degli anziani (dagli anni 65 in poi) pari anch'essa al 15% circa, mentre il restante 70% circa appartiene alla fascia compresa tra i 14 e i 65 anni.

Sono presenti nel Comune n. 3 scuole materne dell'infanzia, n. 1 scuola elementare primaria, n.1 scuola media secondaria, n. 4 Scuole Superiori.

Nel territorio comunale vi sono comunità straniere, nel particolare di origine Rumena, Albanese e Nigeriana, come si evince dai dati Istat al 2011 di cui alla tabella 4 sotto riportata.

tab. 4 Distribuzione delle principali comunità straniere per paesi del Distretto

	Romania	Albania	Moldova	Egitto	Nigeria	Marocco	Perù	Ecuador	Filippine	Pakistan	Cina
CAPRANICA PRENESTINA	12	3				1					
CASTEL SAN PIETRO	44	3	1			2					
CAVE	637	105	32	2	80	37	15	4	12	1	6
GALLICANO NEL LAZIO	552	18	2	3	6	22	11	20	1	1	2
GENAZZANO	365	22	12		1	41			4	2	1
PALESTRINA	1471	288	35	28	9	55	9	7	24	12	16
ROCCA DI CAVE	4				1						
SAN CESAREO	1406	53	35	1	24	35	7	17	4	1	11
SAN VITO	214	10	3	1	4	5		7	2	1	
ZAGAROLO	1645	135	21	8	18	54	11	2	7	2	36
G5	6350	637	141	43	143	252	53	57	54	20	72

Il Comune nell'anno 2013 ha avviato presso la propria sede uno Sportello Antiusura nell'ambito di un Progetto attivato con la Agisa Onlus ; nell'ambito del Progetto è stato realizzato un corso per l'uso responsabile del denaro presso la scuola elementare primaria (nelle classi della 5 elementare).

1.2.1 Descrizione del territorio e delle sue criticità:

L'esperienza maturata sul territorio nell'anno 2013 dall'AGISA ONLUS e la cronaca rileva che:

- il fenomeno dell'usura, nonostante sia presente ed in continua espansione (dal 2008 sono 194 i casi denunciati nella Regione Lazio, il 63,4 % nella Provincia di Roma – fonte: Osservatorio per la Sicurezza e Legalità della Regione Lazio) emerge ancora con difficoltà dal tessuto sociale, cosa che peraltro avviene in tutta la Regione (1 semestre del 2011 ha visto n. 9 segnalazioni per il reato di usura nella Regione Lazio, fonte Direzione Investigativa Antimafia- Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento);
- il ricorso al credito al consumo è molto frequente nonostante la crisi economica in atto, visto che la popolazione mantiene inalterato il proprio tenore di vita, con esposizione al rischio del sovra indebitamento, nonostante il significativo Tasso di Disoccupazione (12% rilevato dall'Istat con riferimento alla Regione Lazio nel III° trimestre dell'anno 2013);
- la congiuntura preclude agli imprenditori l'accesso al credito che gli era stato garantito nel passato esponendo gli stessi a comportamenti non del tutto leciti al fine di proseguire l'attività di impresa;
- gli studenti coinvolti nel corso per l'uso responsabile del denaro svolto nell'anno 2013 sono apparsi fortemente interessati ad acquisire informazioni inerenti la corretta gestione dei soldi;

- la popolazione (ivi compresa la componente delle comunità straniere) non è ancora del tutto informata sugli strumenti legislativi attualmente esistenti in materia di usura (Legge n.108 del 1996) e di sovra indebitamento (Legge n.3 del 2012 e successive modifiche);
- mancanza nel Distretto di un Centro destinato a famiglie ed imprese sul tema dell'usura, sovra indebitamento e credito;
- presenza nel Comune di Cave e nel Distretto di Comunità straniere.

Capitolo 2: OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi Generali

Sulla base dell'analisi del territorio e nel rispetto dei canoni generali dell'Avviso Pubblico la Proposta Progettuale intende superare le criticità territoriali sopra evidenziate mediante le seguenti attività:

- fornire informazioni sul fenomeno del ricorso al credito, del sovra indebitamento e indebitamento da usura;
- dare assistenza e supportare i soggetti indebitati, esposti al rischio dell'usura ovvero già sottoposti all'usura mediante l'emersione del fenomeno;
- sostenere l'affermazione dei principi della legalità e l'attitudine al corretto uso del denaro informando il territorio sulle cause che determinano il sovra indebitamento mediante incontri divulgativi (convegni) ed eventi sportivi (corsa ciclistica);
- fare sì che il Centro fornisca informazioni e svolga attività per tutti i residenti nel Distretto;
- aiutare le vittime di usura e i soggetti ad alto rischio usura mediante un apposito Fondo.

2.1 Obiettivi Specifici

Quale conseguenza diretta di quanto sin qui affermato gli Obiettivi Specifici sono:

1. Apertura di un Centro Informativo ed Operativo per imprese e famiglie dell'intero Distretto su credito, sovra indebitamento ed usura presso il Comune di Cave al fine di fornire informazioni sugli strumenti tecnici e legislativi disponibili per:
 - a) meglio favorire l'accesso al credito da parte di soggetti (persone fisiche e giuridiche) che presentino momentanea difficoltà di accesso al credito legale;
 - b) sensibilizzare i soggetti sottoposti ad usura verso l'attività di denuncia rendendoli edotti dei diritti loro spettanti;
 - c) informare gli utenti (persone fisiche e giuridiche) del Centro che presentino una situazione di sovra indebitamento circa l'esistenza della procedura di cui alla legge n. 3/2012 ss.mm., "*Disposizioni in materia di composizione delle crisi da sovra indebitamento del consumatore*", introdotta al fine di sanare le loro situazioni debitorie onde poter riaccedere al credito ed al mercato.
2. Effettuare tramite il Centro di cui al punto 1 attività volte al sostegno mirato all'assistenza, ascolto, orientamento ed accompagnamento attraverso il reinserimento sociale dei soggetti residenti sul territorio del Distretto RMG5 (ive comprese le comunità straniere) che presentino momentanea difficoltà di accesso al credito legale;
3. Aiutare concretamente i soggetti vittime di usura o ad elevato rischio di usura, anche al fine di un loro reinserimento sociale, mediante un apposito Fondo destinato;
4. Realizzare tre corsi di formazione, 1 rivolto agli studenti della scuola primaria di Cave (classe quinta elementare) per l'uso responsabile del denaro e per il corretto accesso al credito, e 2 corsi rivolti agli studenti della scuola media secondaria di Cave (classe prima e seconda media) riguardante una delle cause del sovra indebitamento (gioco intenso: lotto, superenalotto, slot machine, scommesse sportive) al fine di sostenere la cultura della legalità e un giusto approccio al corretto esercizio dell'accesso al credito.

Capitolo 3: ATTIVITA' PREVISTE

Gli Obiettivi Generali della Proposta Progettuale ne costituiscono la base concettuale di partenza e di arrivo, la linea conduttrice di ogni azione, mentre gli Obiettivi Specifici di fatto sono l'oggetto cui tendono le attività previste.

Il progetto avrà la durata complessiva di 12 mesi e prevede le seguenti azioni:

1. Apertura di un Centro Informativo per Imprese e Famiglie su credito, sovra indebitamento ed usura.

Preliminarmente verrà costituita un'équipe di progetto costituita dal Coordinatore del progetto, dal personale che sarà impegnato nell'attività informativa e di sostegno all'utenza .

La prima attività del progetto consentirà di rendere informata la popolazione residente nel Comune e nel Distretto dell'esistenza del Centro e delle sue attività (in continuità con l'attività già svolta nell'anno 2013 dallo Sportello Antiusura attivato presso gli Uffici Comunali).

Il Centro sarà gestito con le seguenti modalità organizzative:

-apertura al pubblico una volta a settimana (nella giornata del mercoledì pomeriggio) per ore 4; mediante **azioni informative (2 ore) e di sostegno all'utenza di natura legale, commerciale, bancaria e psicologica (2 ore)**, tali azioni verranno svolte presso il locale comunale destinato all'attività. Il Comune di Cave e l'intero Distretto potrà così contare su un presidio fisso di informazione e sostegno al sovraindebitamento e all'usura.

- Verranno utilizzate 4 figure professionali (PROFESSIONISTI) con le adeguate competenze nelle materie necessarie per orientare i soggetti sovra indebitati, a rischio di usura o sottoposti ad usura in un percorso volto al reinserimento nella società degli stessi.

- **Gli sportelli di ascolto resteranno in funzione per una durata complessiva di 12 mesi.**

2. **Realizzare 3 corsi di formazione a vantaggio degli alunni della scuola primaria (5 elementare) e media secondaria (1 e 2 media) del Comune di Cave.** I corsi, della durata di 35 ore ciascuno verteranno :

- a) sull'uso responsabile del denaro e per il corretto accesso al credito per la scuola primaria;
- b) sulle cause del sovra indebitamento dovuto al gioco intenso (lotto, superenalotto, slot machine, scommesse sportive).

Entrambi i corsi prevedono la realizzazione e distribuzione di un breve questionario esplorativo che permetta di comprendere a pieno come i ragazzi coinvolti nel Progetto vedano e percepiscano, rispettivamente l'utilizzo del denaro ed il gioco a contenuto economico.

Successivamente le risposte più frequenti saranno analizzate e serviranno da input per iniziare una discussione sul tema.

Al termine della discussione verrà richiesto agli alunni di preparare un elaborato che vedrà coinvolte tutte le classi con l'eventuale partecipazione dei genitori e delle Autorità in base alle rispettive disponibilità.

3. Creazione di un apposito Fondo.

Al fine di fornire un aiuto concreto alle vittime dell'usura e ai soggetti ad un elevato rischio di usura - sia consumatori che esercenti un'attività commerciale o professionale - viene istituito un apposito Fondo destinato al reinserimento sociale dell'utenza.

L'Agisa a seguito dell'attività di ascolto ed assistenza individuerà utenti (sotto usura o ad elevato rischio di usura) con specifiche caratteristiche (nuclei familiari privi di reddito, imprenditori e liberi professionisti indebitati ma in possesso di capacità e risorse per poter superare il momento di difficoltà economica, nonché consumatori sovra indebitati) e li sottoporrà all'attenzione del Comune di Cave al fine del riconoscimento dell'aiuto di carattere economico.

Le somme potranno essere riconosciute per la l'estinzione di pendenze economiche, anche a saldo e stralcio, o pagamenti in forma di acconto.

Per ciò che riguarda i consumatori, in particolari casi le somme potranno essere concesse per far accedere gli stessi a specifici corsi necessari per acquisire delle competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'intervento, quindi, potrà essere finalizzato a rendere l'utente (ad esempio capo famiglia di un nucleo familiare privo di reddito) indipendente economicamente e, quindi, capace di estinguere i propri debiti contando sulle proprie forze e sulle proprie capacità.

Uguale discorso deve essere fatto per chi esercita un'attività commerciale o professionale che, in particolari casi, potrà essere aiutato anche mediante acquisti ed investimenti destinati a renderlo competitivo sul mercato.

Il Fondo dovrà essere utilizzato secondo un criterio di equa ripartizione ed in base alla gravità dei casi emersi ed al valore dell'esposizione debitoria riscontrata con la finalità primaria di estinguere l'esposizione debitoria o, in ogni caso, per rendere possibile un pagamento dilazionato (che verrà poi eseguito dall'utente in base alle proprie capacità economiche).

Capitolo 4: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

Parte integrante del progetto sarà una capillare attività di informazione volta a diffondere la conoscenza dei principi ispiratori del progetto e le attività previste.

Come per tutte le azioni previste nel progetto, i destinatari principali della comunicazione sono i soggetti residenti (persone fisiche e giuridiche) nel Comune di Cave e in quelli del Distretto.

Le attività di comunicazione si ripeteranno nel corso dell'anno 2014 tramite attività di volantinaggio e di quanto più opportuno allo scopo.

Su tutto il materiale di comunicazione prodotto nell'ambito del progetto verrà apposto il logo della Regione Lazio con l'indicazione del patrocinio e contributo regionali.

Il piano di comunicazione prevede:

- **Produzione e distribuzione di volantini informativi, manifesti e locandine riguardanti le attività di progetto.**

La diffusione di questo materiale (che a seconda dell'esigenze potrà essere tradotto anche in almeno altre tre lingue al fine di essere fruibile dalle comunità straniere) è volta alla comunicazione e sensibilizzazione della popolazione rispetto all'esistenza del Centro Informativo, e delle attività svolte dallo stesso.

- **Produzione di materiale didattico ad uso degli studenti** ad i due corsi sopra meglio descritti.
- **Aggiornamento pagine web:** il web è ormai uno strumento indispensabile di comunicazione, pertanto sul sito www.prevenzioneusura.it sarà curato un aggiornamento permanente inerente le attività di progetto con link rinvianti a siti istituzionali;
- **Produzione di un vademecum** in cui verranno esposte in maniera chiara ed accessibile informazioni sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e dell'accesso al credito;
- **Produzione e distribuzione di un opuscolo informativo** contenente indicazioni metodologico/culturali relative ai comportamenti potenzialmente rischiosi nonché alle normative in materia di sovra indebitamento, usura ed estorsione con riferimento anche alle più recenti pronunce giurisprudenziali in materia oltre che a precisi riferimenti ai diritti spettanti ai soggetti che hanno deciso di denunciare. In questo caso il testo sarà ampio, didascalico, corredato da esempi con cui i lettori potranno identificarsi. Detto opuscolo verrà ampiamente distribuito sull'intero territorio del Distretto;

- **Realizzazione di una corsa ciclistica**, sul tema della legalità e contro l'usura che si terrà nella primavera 2014 (nel mese di aprile o di maggio) nel Comune di Cave e zone limitrofe volta a sensibilizzare l'intero Distretto sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e dell'accesso al credito legale mediante adeguate forme di pubblicità.
- **Organizzazione di n. 3 convegni**, sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e delle sue cause, nonché sull'accesso legale al credito coinvolgendo le realtà professionali del territorio (avvocati, psicologici, associazioni) nonché i magistrati del Distretto e le Forze dell'Ordine. Con possibilità di riconoscere ai relatori con comprovata professionalità nel settore delle somme economiche (€ 200,00 se professori universitari, € 100,00 se esperti del settore).

Capitolo 5: DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà la durata complessiva di 12 mesi.

Capitolo 6: ANALISI DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

Tutti gli operatori che presteranno servizio nel progetto vantano esperienza pluriennale nel settore del sovra indebitamento e dell'usura (gli avvocati, i commercialisti e gli psicologi sono iscritti nei rispettivi Albi professionali), sono adeguatamente formati, esprimono una forte motivazione personale rispetto agli incarichi ed agli obiettivi assunti, hanno una spiccata capacità di lavorare in équipe. Il gruppo di lavoro è nel suo complesso formato da 7 professionisti, così suddivisi:

- **2 operatori per il Centro Informativo e operativo per imprese e famiglie su credito, sovra indebitamento ed usura che si occuperanno della attività di diffusione di informazioni sugli strumenti tecnici e legislativi disponibili per favorire l'accesso al credito di soggetti in momentanea difficoltà di**

- accesso al credito legale:** si tratta di operatori che dovranno informare gli Utenti circa le possibilità esistenti in base alle specifiche situazioni del caso;
- **2 operatori per il sostegno dell'utenza mirato all'assistenza, ascolto e accompagnamento attraverso, qualora se ne ravvisasse l'esigenza, il reinserimento sociale:** si tratta di operatori che al primo incontro con gli utenti, valuteranno la loro problematica, elaboreranno uno screening della situazione manifestata, in modo da accompagnare immediatamente le persone all'individuazione di possibili percorsi di sollievo/recupero indirizzando ed orientando gli Utenti verso la più opportuna attività da intraprendere.
 - **Gli operatori ruoteranno nella presenza presso il Centro in modo da garantire, anche in base agli appuntamenti fissati tramite un numero telefonico dedicato alla utenza, la necessità della specifica competenza richiesta.**
 - **4 docenti per i corsi organizzati presso la scuola primaria e media secondaria:** anche in questo caso trattasi di operatori di comprovata e pluriennale esperienza in materia di sovraindebitamento ed usura nonché con apposite professionalità tecniche maturate negli anni tramite precedenti esperienze simili.
 - **1 Coordinatore:** si occuperà della gestione complessiva del progetto, interfacciandosi con i rappresentanti del Comune di Cave e del Distretto. Sarà responsabile del corretto andamento del progetto e supervisionerà personalmente le attività di Monitoraggio e Valutazione curandone i relativi piani esecutivi.
 - **1 formatore:** trattasi di un avvocato iscritto al relativo Albo professionale che si occuperà di effettuare attività di ricerca e di aggiornamento degli operatori del Centro nonché si occuperà della redazione dell'opuscolo informativo contenente indicazioni metodologico/culturali relative ai comportamenti potenzialmente rischiosi nonché alle normative in materia di sovra indebitamento, usura ed estorsione.

Capitolo 8: PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Monitoraggio è un processo necessario al progetto per garantire la raccolta di informazioni che poi verranno utilizzate per la Valutazione. Esso consiste nella redazione, da parte del personale impegnato nel progetto, di documenti informativi relativi al numero ed alla qualità degli interventi realizzati, alla loro evoluzione, alla denuncia di eventuali problemi riscontrati quotidianamente nell'espletamento dei compiti assegnati, sia dal punto di vista operativo, sia dal punto di vista strutturale. Tutti gli operatori saranno tenuti nell'ambito delle loro attività quotidiane a redigere dei report di monitoraggio utili non solo alla raccolta di dati che certifichino lo stato di avanzamento del progetto, ma soprattutto a verificare l'andamento delle attività rispetto agli obiettivi previsti.

La Valutazione sarà realizzata in diversi momenti e sarà distinta in:

- Valutazioni in itinere
- Valutazione finale

La valutazione in itinere verrà eseguita a metà del progetto, attraverso un'attenta analisi dei Report di Monitoraggio periodici in modo da consentire eventuali variazioni delle attività, rimodulandone ad hoc la realizzazione. Nell'eventualità in cui si riscontrino significativi scostamenti rispetto a quanto previsto in fase di pianificazione iniziale, sia dal punto di vista operativo sia conseguentemente, dal punto di vista economico finanziario, il coordinatore condividerà le ipotesi di soluzione con l'équipe e stabilirà nuovi obiettivi a breve e medio termine.

Il documento di Valutazione Finale sarà realizzato al termine del progetto e conterrà indicazioni quali - quantitative sull'attività svolta, valutandone l'effettiva corrispondenza rispetto alle finalità generali del progetto.

PIANO FINANZIARIO

A - Personale

FIGURE PROFESSIONALI E VOCI DI COSTO		ORE & COSTO ORARIO	COSTO (in €)
2	Operatori per il Centro Informativo per la diffusione di informazioni	2h settimanali x 48 sett x 25€ h 2.400,00	4.800,00
2	Operatori per il Sostegno all'utenza	2 h settimanali x 48 sett x 25€ h 2.400,00	4.800,00
2	Attività formative - 1 corso 35 h (scuola primaria)	35 h x 35€ h = 1.225	2.450,00
2	Attività formative - 1 corso 35 h (scuola media secondaria)	35h x 35€ h = 1.225	2.450,00
2	Attività formative - 1 corso 35 h (scuola media secondaria)	35 h x 35€ h = 1.225	2.450,00
1	Formatore	Importo forfettario	3.000,00
1	Coordinatore	Importo forfettario	8.000,00

SUBTOTALE A - Costo del personale

€ 27.950,00

B - Sostegno materiale alle famiglie in difficoltà (a carico del Comune di Cave)

DESCRIZIONE TIPOLOGIA SOSTEGNO	COSTO (in €)
Esenzione retta asili nido e/o mense scolastiche, Esenzione pagamento diritti comunali per certificazioni, Esenzione pagamento TARSU, Acqua potabile, ecc.	5.000,00

SUBTOTALE B - Sostegno

€ 5.000,00

C- Aiuto concreto alle vittime di usura o a soggetti ad elevato rischio di usura

Fondo di aiuto	10.000,00
----------------	-----------

SUBTOTALE C - Aiuto concreto

€ 10.000,00

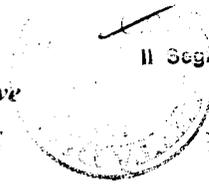
D - Attività di Comunicazione ed eventi

DESCIRZIONE VOCE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE (in €)
Produzione e distribuzione di volantini, guide, manifesti informativi riguardanti le attività di progetto e relativa traduzione, materiale di cancelleria.		2.500,00
Produzione e distribuzione del vademecum e dell'opuscolo informativo		1.500,00
Acquisto, impaginazione e materiale didattico per n. 2 corsi scuole	1.500,00	3.000,00
Organizzazione e realizzazione corsa ciclistica - acquisto materiali	2.500,00	2.500,00

Realizzazione n. 3 convegni	500,00	1.500,00
Pagina web per 1 anno - caricamento iniziale di tutto il materiale info e aggiornamento periodico (importo a forfait)		1.050,00
SUBTOTALE D - COMUNICAZIONE ED EVENTI		€ 12.050,00
TOTALE COSTI DI PROGETTO		
SUBTOTALE A - ATTIVITA' di INFORMAZIONE, DI SOSTEGNO E DIDATTICA (personale)		€ 27.950,00
SUBTOTALE B - SOSTEGNO		€ 5.000,00
SUBTOTALE C - AIUTO CONCRETO		€ 10.000,00
SUBTOTALE D - COMUNICAZIONE ED EVENTI		€ 12.050,00
TOTALE COSTI DI PROGETTO		€ 55.000,00
IMPORTO A CARICO DEL COMUNE DI CAVE		€ 5.000,00
FINANZIAMENTO RICHIESTO		€ 50.000,00

Il Legale Rappresentante

Comune di Cave
DIREZIONE



Il Segretario Comunale

5.12.2013
Direttore Generale

210

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVE E L'ASSOCIAZIONE AGISA ONLUS PER
L'ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO DI CONTRASTO ALL'USURA NEL TERRITORIO MUNICIPALE.**

L'anno duemilatredecim, addi del mese di dicembre in Cave presso la sede del Comune di Cave

tra

il Comune di Cave, P. IVA 01029041009, C.F. 02078610587, rappresentato dal _____
e

l'Associazione denominata AGISA Onlus codice fiscale 97389150588, via Marco Dino Rossi n. 9, 00173 Roma, di seguito nominata anche l'Associazione, rappresentata dall'Avv. Anna Maria Nanni in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

premesso:

- che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici;
- che medesimo orientamento è stato più volte espresso dalla Regione Lazio con provvedimenti legislativi regionali, delibere ed atti d'indirizzo
- che la Regione Lazio sulla BURL n. 96 del 21/11/2013 ha pubblicato la Deliberazione 19 novembre 2013, n. 385 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura, volti alla realizzazione di appositi "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura" – esercizio finanziario 2013 – capitolo (21518 (Parte corrente)";
- che la predetta Deliberazione si rivolge anche ai Comuni della Regione Lazio
- che viene altresì incentivata la costituzione di reti operative intermunicipali
- che la Deliberazione in questione ha come finalità la previsione di interventi diretti a fornire informazioni sul fenomeno del ricorso al credito, sovraindebitamento e indebitamento da usura, oltreché ad attivare procedure di assistenza e di solidarietà volte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura, mediante la realizzazione di appositi "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento e usura", in grado di arginare il forte momento di crisi economica che sta investendo il nostro territorio, con conseguente aumento del tasso di indebitamento;
- che l'Associazione AGISA ONLUS realizza servizi di consulenza e sostegno a soggetti vittime di usura, nonché attività formative ed informative volte a prevenire il fenomeno del sovraindebitamento delle famiglie, dei commercianti e degli imprenditori

si conviene quanto segue:

Art.1 – Direttive Progettuali

Il Comune di Cave, volendo partecipare al finanziamento di cui alla Deliberazione regionale di cui in premessa, presentando una proposta progettuale, attiva con l'Associazione Agisa ONLUS la presente convenzione.

La convenzione ha per oggetto le azioni previste dalla proposta progettuale, ovvero:

le attività inerenti la convenzione attengono a:

Apertura di un Centro Informativo per Imprese e Famiglie su credito, sovra indebitamento ed usura.

Preliminarmente verrà costituita un'equipe di progetto costituita dal Coordinatore del progetto, dal personale che sarà impegnato nell'attività informativa e di sostegno all'utenza. La prima attività del progetto consentirà di rendere informata la popolazione residente nel Comune e nel Distretto dell'esistenza del Centro e delle sue attività (in continuità con l'attività già svolta nell'anno 2013 dallo Sportello Antiusura attivato presso gli Uffici Comunali). Il Centro sarà gestito con le seguenti modalità organizzative:

- apertura al pubblico una volta a settimana per ore 4 (2 ore di Informazione e 2 ore di Sostegno); mediante **azioni informative e di sostegno all'utenza (di natura legale, commerciale, bancaria e psicologica)**, tali azioni verranno svolte presso il locale comunale destinato all'attività. Il Comune di Cave e l'intero Distretto potrà così contare su un presidio fisso di informazione, sostegno e contrasto al sovraindebitamento e all'usura.
- Verranno utilizzate 4 figure professionali (PROFESSIONISTI) con le adeguate competenze nelle materie necessarie per orientare i soggetti sovra indebitati, a rischio di usura o sottoposti ad usura in un percorso volto al reinserimento nella società degli stessi.
- **Gli sportelli di ascolto resteranno in funzione per una durata complessiva di 12 mesi.**
- **Realizzare 3 corsi di formazione a vantaggio degli alunni della scuola primaria (5 elementare) e media secondaria (1 e 2media) del Comune di Cave.** I corsi, della durata di 35 ore ciascuno verteranno :
 - a) sull'uso responsabile del denaro e per il corretto accesso al credito per la scuola primaria;
 - b) sulle cause del sovra indebitamento dovuto al gioco intenso (lotto, superenalotto, slot machine, scommesse sportive).

Entrambi i corsi prevedono la realizzazione e distribuzione di un breve questionario esplorativo che permetta di comprendere a pieno come i ragazzi coinvolti nel Progetto vedano e percepiscano, rispettivamente l'utilizzo del denaro ed il gioco a contenuto economico.

Successivamente le risposte più frequenti saranno analizzate e serviranno da input per iniziare una discussione sul tema. Al termine della discussione verrà richiesto agli alunni di preparare un elaborato vedrà coinvolte tutte le classi con l'eventuale partecipazione dei genitori e delle Autorità in base alle rispettive disponibilità.

Al fine di fornire un aiuto concreto alle vittime dell'usura e ai soggetti ad un elevato rischio di usura - sia consumatori che esercenti un'attività commerciale o professionale - viene istituito un apposito Fondo destinato al reinserimento sociale dell'utenza.

L'Agisa a seguito dell'attività di ascolto ed assistenza individuerà utenti (sotto usura o ad elevato rischio di usura) con specifiche caratteristiche (nuclei familiari privi di reddito, imprenditori e liberi professionisti indebitati ma in possesso di capacità e risorse per poter superare il momento di difficoltà economica, nonché consumatori sovra indebitati) e li sottoporrà all'attenzione del Comune di Cave al fine del riconoscimento dell'aiuto di carattere economico.

Le somme potranno essere riconosciute per la l'estinzione di pendenze economiche, anche a saldo e stralcio, o pagamenti in forma di acconto.

Per ciò che riguarda i consumatori, in particolari casi le somme potranno essere concesse per far accedere gli stessi a specifici corsi necessari per acquisire delle competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'intervento, quindi, potrà essere finalizzato a rendere l'utente (ad esempio capo famiglia di un nucleo familiare privo di reddito) indipendente economicamente e, quindi, capace di estinguere i propri debiti contando sulle proprie forze e sulle proprie capacità.

Uguale discorso deve essere fatto per chi esercita un'attività commerciale o professionale che, in particolari casi, potrà essere aiutato anche mediante acquisti ed investimenti destinati a renderlo competitivo sul mercato.

Il Fondo dovrà essere utilizzato secondo un criterio di equa ripartizione ed in base alla gravità dei casi emersi ed al valore dell'esposizione debitoria riscontrata con la finalità primaria di estinguere l'esposizione debitoria o, in ogni caso, per rendere possibile un pagamento dilazionato (che verrà poi eseguito dall'utente in base alle proprie capacità economiche).

Parte integrante del progetto sarà una capillare attività di informazione volta a diffondere la conoscenza dei principi ispiratori del progetto e le attività previste.

Come per tutte le azioni previste nel progetto, i destinatari principali della comunicazione sono i soggetti residenti (persone fisiche e giuridiche) nel Comune di Cave e in quelli del Distretto.

Le attività di comunicazione si ripeteranno nel corso dell'anno 2014 tramite attività di volantinaggio e di quanto più opportuno allo scopo.

Su tutto il materiale di comunicazione prodotto nell'ambito del progetto verrà apposto il logo della Regione Lazio con l'indicazione del patrocinio e contributo regionali.

Il piano di comunicazione prevede:

- **Produzione e distribuzione di volantini informativi, manifesti e locandine riguardanti le attività di progetto.**

La diffusione di questo materiale (che a seconda dell'esigenze potrà essere tradotto anche in almeno altre tre lingue al fine di essere fruibile dalle comunità straniere) è volta alla comunicazione e sensibilizzazione della popolazione rispetto all'esistenza del Centro Informativo, e delle attività svolte dallo stesso.

- **Produzione di materiale didattico ad uso degli studenti** ad i due corsi sopra meglio descritti.
- **Aggiornamento pagine web:** il web è ormai uno strumento indispensabile di comunicazione, pertanto sul sito www.prevenzioneusura.it sarà curato un aggiornamento permanente inerente le attività di progetto con link rinvianti a siti istituzionali;
- **Produzione di un vademecum** in cui verranno espone in maniera chiara ed accessibile informazioni sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e dell'accesso al credito;

- **Produzione e distribuzione di un opuscolo informativo** contenente indicazioni metodologico/culturali relative ai comportamenti potenzialmente rischiosi nonché alle normative in materia di sovra indebitamento, usura ed estorsione con riferimento anche alle più recenti pronunce giurisprudenziali in materia oltre che a precisi riferimenti ai diritti spettanti ai soggetti che hanno deciso di denunciare. In questo caso il testo sarà ampio, didascalico, corredato da esempi con cui i lettori potranno identificarsi. Detto opuscolo verrà ampiamente distribuito sull'intero territorio del Distretto;
- **Realizzazione di una corsa ciclistica**, sul tema della legalità e contro l'usura che si terrà nella primavera 2014 (nel mese di aprile o di maggio) volta a sensibilizzare il Comune di Cave e l'intero Distretto sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e dell'accesso al credito legale.
- **Organizzazione di n. 3 convegni**, sul tema dell'usura, del sovra indebitamento e delle sue cause, nonché sull'accesso legale al credito coinvolgendo le realtà professionali del territorio (avvocati, psicologi, associazioni) nonché i magistrati del Distretto e le Forze dell'Ordine. Con possibilità di riconoscere ai relatori con comprovata professionalità nel settore delle somme economiche (€ 200,00 se professori universitari, € 100,00 se esperti del settore).

Il progetto avrà la durata complessiva di 12 mesi.

Art.2 – Competenze e diritti degli operatori

Nell'ambito delle attività sopra descritte l'Associazione indicherà un responsabile delle attività che dovrà relazionarsi con il personale amministrativo del Comune; L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari: ad essi garantirà la corresponsione di indennità giornaliera a titolo di rimborso spese.

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività stesse.

L'Associazione garantisce altresì che ai propri soci impegnati nelle attività di cui all'Art. 1 è garantito il trattamento economico e assicurativo previsto dalle vigenti leggi, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in tal senso.

Art.3 – Continuità delle attività programmate

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo indicato sulla proposta progettuale e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al personale amministrativo del Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile delle attività convenzionate nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente anche ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Art.4 – Corrispettivi

A fronte della realizzazione delle attività sopradescritte, il Comune corrisponderà all'Associazione la somme indicate nel Piano Finanziario della proposta progettuale, inclusi eventuali oneri di natura assicurativa, per la parte relativa al personale e per la parte relativa alla pagina web; per le somme relative all'attività di comunicazione, all'attività di promozione e pubblicità ed eventi, stampa e diffusione guide, ecc. in base agli

accordi che di volta in volta intercorrano con il comune, e comunque per una somma complessiva non superiore a €40.000.00;

Il pagamento delle somme avverrà su presentazione di fattura o eventuale Nota Fiscale da parte dell'Associazione intestata al Comune di Cave; il pagamento avverrà in due soluzioni, l'80% all'avvio delle attività previste ed il restante 20% al termine delle attività. Al termine delle attività, unitamente al Fattura o alla Nota Fiscale, l'Associazione Agisa ONLUS dovrà presentare relazione scritta sul lavoro svolto.

L'erogazione delle somme alla AGISA Onlus è subordinata alla effettiva erogazione al Comune di Cave delle somme da parte della Regione Lazio.

Art. 5 - Riservatezza

All'Associazione è fatto divieto di utilizzare dati o informazioni inerenti i fruitori e le attività svolte senza autorizzazione in base a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art 6 – Validità della Convenzione

La presente convenzione ha validità a decorrere dalla sua sottoscrizione fino alla cessazione delle attività del progetto.

Art. 7 – Risoluzione della Convenzione

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art.8 – Norme finali

La presente convenzione decade in assenza di assegnazione dei fondi da parte della Regione Lazio.

L'erogazione delle somme alla AGISA Onlus è subordinata alla effettiva erogazione al Comune di Cave delle somme da parte della Regione Lazio

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si applicano le norme di cui all'art. 1321 e seguenti del Codice Civile, nonché le restante normativa vigente in materia.

Per incondizionata accettazione degli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8 della presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

p. AGISA ONLUS
Il Legale Rappresentante

p. IL Comune di Cave